Ferrara

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

4/2010

in montagna

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
ottica
BONORA
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
bollé
KONUS
Optical & Sport Sunglasses
REVO
LIGHT REVOLUTION
SERENGETI
EYEWEAR
RUDY PROJECT.
Technically Cool Eyewear
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”

SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Copertina: ***stambecchi sulla Presanella***
Foto: ***Leonardo Caselli***

Anno XLI
Numero 4 Luglio - Agosto 2010

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi

Coordinatore:
Livio Piemontese

Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Tomaso Montanari, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SOMMARIO

Escursionismo: gite luglio/settembre	2
Alpinismo Giovanile	10
Scuola Alpinismo: 23° Corso Alpinismo Modulo ferrate - vie normali	11
Siamo stati a ...	14
Attività svolta	16
Comunicazioni	20

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 21/6/2010
Spedito il 6/7/2010
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell’11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tomaso Montanari
Vice Presidente: Tiziano Dall’Occo
Consiglieri: Michele Aleardi, Ruggero Boaretti, Maria Beatrice Bonilauri, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Davide Chiozzi, Raffaele Ferri, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Fabio Minghini, Daniele Poli, Gabriele Villa
Segretaria: Susanna Spisani
Collegio dei Revisori dei Conti: Francesco Donazzi (**Presidente**), Claudio Neri, Giacomo Raisi
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Giampaolo Testoni

Venerdì 30 - Sabato 31 luglio

Presanella 3558 m

Direttori:
TIZIANO DALL'OCCO - RUGGERO BOARETTI - BENIAMINO ZABARDI

La Presanella, così come la si vede dal rif. Denza, si presenta come una grande bastionata invalicabile. Le nevi e i ghiacciai che scendono dal suo versante Nord sono estremamente invitanti, ma riservati agli alpinisti più esperti.

Il nostro approccio alla vetta della montagna ci costringe ad un lungo giro attorno alle sue pendici, attraverso il passo di Cercen e la forcella di Freshfield, ma gratificante per gli appassionati delle escursioni su neve e ghiaccio. Abbiamo infatti la possibilità di effettuare una stupenda escursione su pendii innevati e/o ghiacciati con minori difficoltà rispetto alle vie della parete Nord, ma egualmente insidiosi per la presenza di crepacci. La lunghezza del percorso richiede inoltre una buona preparazione atletica; la fatica sopportata sarà ampiamente ripagata dagli scorci e dai panorami che ammireremo durante il tragitto e al raggiungimento della vetta.

Se l'escursione alpinistica è di quelle a "cinque stelle", non è da trascurare il percorso della comitiva escursionistica che, nella prima giornata, da Stavel (1250 m), in Val di Sole, raggiunge il rif. Denza (2294 m) e nella seconda giornata, passando sotto ai ghiacciai della parete Nord della Presanella e della Cima Vermiglio, attraverso il Passo Pozzi (2804 m), scende ed arriva sino al passo del Tonale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Primo giorno

Per tutti: da Stavel al rif. Denza

Difficoltà: **E**

Dislivelli: **in salita, 1030 m**

Tempo di percorrenza: **4/5 h**

Secondo giorno

COMITIVA 1: salita alla cima della Presanella e successiva discesa a Stavel

Difficoltà: **PD+**

Dislivelli: **in salita, 1260 m, in discesa 2300 m**

Tempi: **5,5/6 h, in salita e 6/7 h, in discesa per un totale di circa 12/13 h**

COMITIVA 2: dal rif. Denza per il Passo Pozzi al passo del Tonale

Difficoltà: **EE**

Dislivelli: **in salita, circa 500 m, in discesa, circa 1000 m**

Tempo di percorrenza totale: **circa 6/7 h**

Per entrambe le comitive è richiesto un **buon grado di allenamento fisico** per la lunghezza dei percorsi proposti.

Attrezzatura necessaria: scarponi e abbigliamento da alta montagna per tutti.

Per la comitiva alpinistica sono obbligatori inoltre ramponi, piccozza, imbrago (preferibilmente basso), casco, due moschettoni a vite, cordino da ghiacciaio (3 m), due cordini da prusik e pila frontale.

Non vanno dimenticati la tessera CAI e il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 6 luglio**

Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della Stazione FS**

Rientro: previsto entro le **24**

Domenica 15 agosto

Monte Stino - Lago d'Idro

Il Lago d'Idro (o Erido) è un lago glaciale, situato in provincia di Brescia ai confini con il Trentino. Posto a 368 m sul livello del mare, è formato dalle acque del fiume Chiese, che ne è anche l'emissario. Con una superficie di circa 11 km^2 , il lago raggiunge una profondità massima di 122 m; è stato il primo lago naturale italiano ad essere regolato da uno sbarramento artificiale, costruito nel corso degli anni '20. Le sue condizioni attuali destano più di una preoccupazione a causa del fenomeno dell'eutrofizzazione, dovuta all'assenza di un collettore fognario, e per l'intenso sfruttamento delle sue acque da parte della centrale idroelettrica di Carpeneda (BS) e per l'uso irriguo da parte dei contadini della pianura.

Il Monte Stino (1466 m), tra Capovalle e il Lago d'Idro, presenta uno spiccato interesse storico-militare. In due caverne poste sul ciglio dominante il lago è stato allestito un museo con reperti della guerra in montagna. Un cippo con targhette orientative indica i nomi delle vette circostanti e lo sguardo spazia dai crinali meridionali dell'Adamello alla Val Vestino e al Monte Baldo, con alcuni tratti del Lago di Garda, fino alle Dolomiti Bresciane.

Direttori:
DANIELE POLI - GIANNI ROVERI

L'itinerario di salita, dopo un primo strappo ripido, sale nel bosco con numerose svolte, raggiungendo la chiesetta Redemptor Hominis. Per strada militare si raggiunge quindi la cima. Il lungo itinerario di discesa è piacevole, con vedute incantevoli sul lago e sui rilievi al di là del lago.

Caratteristiche tecniche
Dislivelli: **650 m in salita, altrettanti in discesa**
Tempo previsto: **7 h, soste escluse**
Difficoltà: **E**

Informazioni
Apertura delle iscrizioni: **martedì 13 luglio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **verso le ore 22**

Domenica 29 agosto

Croda Negra e Nuvolau

Direttori:
GABRIELE VILLA - LEONARDO CASELLI - DANIELE POLI - NICOLA MONCHIERI

Raggiunto Passo Falzarego, si partirà in comitiva unica (segnavia 441) in direzione Averau. Dopo circa 20 minuti di sentiero la comitiva B proseguirà fino a raggiungere Forcella Averau, dalla quale scenderà leggermente per traversare in quota sotto la verticale parete sud dell'Averau fino all'omonimo rifugio e da qui proseguirà fino a raggiungere la cima del Nuvolau a 2574 metri.

Il rientro avverrà scendendo alle Cinque Torri, completando così una delle più belle e panoramiche "passeggiate in quota" delle Dolomiti.

La comitiva A seguirà invece il sentiero 422 fino a raggiungere la cima della Croda Negra (2518 m), dopo avere superato anche un breve salto di roccette che prevedono una facile arrampicata. Dalla cima si scenderà traversando la montagna fino a raggiungere la forcella della nuova seggiovia per scendere sul versante di Fedare. Ritornata sul sentiero 441, la comitiva girerà sotto il versante sud della Croda Negra, prima per prati e infine per ghiaie, fino a risalire alla forcella dello Spiz Gallina e da qui scendere per tracce sulla pista da sci e fare ritorno al Passo Falzarego.

La caratteristica peculiare di questa escursione è di percorrere (e quindi poter conoscere e mettere a confronto) tutti i tipi di sentiero rappresentati nelle cartine topografiche, dal turistico, al ben segnalato, alle tracce di sentiero scarsamente segnalate, oltre a due brevi tratti di facili roccette.

Caratteristiche tecniche

Comitiva A	*Comitiva B*
Difficoltà: **EE**	Difficoltà: **E**
Dislivelli: **in salita, 700 m, in discesa, 500 m**	Dislivelli: **470 m in salita, altrettanti in discesa**
Tempo di percorrenza: **6 h**	Tempo di percorrenza: **6 h**

Informazioni

Apertura delle iscrizioni: **martedì 11 luglio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **verso le ore 23**

Sabato 4 - Domenica 5 settembre

Val d'Ultimo

Monte Gioveretto 3439 m - Monte Collecchio 2957 m

Direttori:
TIZIANO DALL'OCCO - CLAUDIO NERI - CLAUDIO SIMONI

Questa stupenda escursione, anzi queste tre stupende escursioni, ci portano in una zona, la Val d'Ultimo, al di fuori dei soliti grandi percorsi turistici, in mezzo a laghi ed ambienti alpini incontaminati.

Il nostro percorso inizia dalla località di Santa Gertrude (circa 1500 m di altitudine). Il primo giorno le tre comitive, passando per il lago di Fontana Bianca (1870 m), raggiungeranno il rif. Canziani (2561 m) al lago Verde (di nome e di fatto), dove si pernotterà.

L'ambiente roccioso circostante crea un fascino particolare, in contrasto con il colore verde del lago artificiale. La Cima Sternai, con il suo ghiacciaio, domina il panorama, mentre del Monte Gioveretto si intravede a malapena la vetta.

La domenica le tre comitive si dividono sui rispettivi percorsi.

La prima comitiva sale al Monte Gioveretto: parte di buon ora in direzione Passo Gioveretto, inizialmente su sentiero, poi attraverso pietraie e residui nevai si raggiunge la spalla sud del monte. Attraverso un infido canalino e con l'ausilio di alcuni cavi di acciaio si arriva in vetta (3439 m).

L'ampio panorama che si può godere spazia dai vicini colossi dell'Ortles-Zebrù-Gran Zebrù, ai Cevedale e a tutte le "13 cime" oltre i 3000 m che contornano la Val di Sole nonché, a nord, a tutte le montagne al confine con l'Austria.

Il ritorno avviene per la stessa strada di salita fino al rif. Canziani e al lago di Fontana Bianca e a Santa Gertrude.

La seconda comitiva segue il percorso che tocca, oltre alla cima del Monte Collecchio (2957 m), una serie di laghetti che lo contornano, dal Lago Lungo al Lago Corvo, toccando il rif. Stella Alpina per poi scendere a Santa Gertrude.

Un percorso più corto e agevole è previsto per la terza comitiva. Attraversata la diga e scesa al Lago Lungo (2340 m), la comitiva raggiunge la Weissbrunn Alm (2200 m). Risale quindi il crinale vicino al Monte Chiodo (2400 m) e scende poi sul versante opposto direttamente a Santa Gertrude.

Sono tre escursioni che, a diverso livello, richiedono comunque un buon grado di allenamento fisico, per la lunghezza dei percorsi proposti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Primo giorno

Per tutti

Difficoltà: **E**

Dislivelli: **in salita, 1060 m**

Tempo di percorrenza: **4/4,5 h**

Secondo giorno

COMITIVA 1: Monte Gioveretto (3439 m)

Difficoltà: **F+**

Dislivelli: **in salita, 880 m, in discesa 1930 m**

Tempi: **4/4,5 h, in salita e 6/7 h, in discesa per un totale di circa 10/12 h**

COMITIVA 2: Monte Collecchio (2957 m)

Difficoltà: **EE**

Dislivelli: **in salita, circa 630 m, in discesa, circa 1670 m**

Tempo di percorrenza totale: **circa 7/8 h**

COMITIVA 3: crinale del Monte Chiodo (2400 m)

Difficoltà: **E**

Dislivelli: **in salita, circa 200 m, in discesa, circa 1260 m**

Tempo di percorrenza totale: **circa 5/6 h**

Attrezzatura necessaria: scarponi e abbigliamento da alta montagna per tutti.

Per la comitiva alpinistica sono obbligatori inoltre ramponi, piccozza, imbrago e casco.

Non vanno dimenticati la tessera CAI e il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 20 luglio**

Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della Stazione FS**

Rientro: previsto entro le **ore 24**

Domenica 19 settembre

Ex Corsisti...siamo sempre di più!

Parco Naturale di Paneveggio - Lago di Calàita

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Come da tradizione anche quest'anno si ripresenta "l'appuntamento da non perdere", riservato agli ex Allievi dei Corsi di Escursionismo. Anno dopo anno, e ormai con i corsi siamo giunti al decimo, gli ex Corsisti aumentano ed aumenta anche la voglia di ritrovarsi.

Nella precedente edizione, che ci ha visto sulle Creste del Barigazzo, la partecipazione è stata strepitosa e sicuramente lo sarà anche questa volta, visto che festeggeremo l'anniversario in uno dei posti più belli delle Dolomiti, il Parco Naturale di Paneveggio.

Salendo da Canal San Bovo, lungo la valle del Lozen, giungeremo in un ampio pianoro occupato da un grande specchio d'acqua, il lago di Calàita (1607 m), nelle cui acque si riflettono le bianche pareti del Cimon de la Pala ed i boschi che lo circondano, creando un'incantevole cornice naturale.

Partendo dal lago percorreremo un giro ad anello seguendo il sentiero che conduce alla conca superiore della Valle Pisorno. L'ambiente è quello particolarmente suggestivo tipico del Lagorai, circondato da imponenti pale erbose verdissime in contrasto con la scura roccia porfirica affiorante. Caratteristici sono i laghetti nei residui avvallamenti morenici glaciali, come il laghetto Pisorno, e le numerose torbiere.

Si prosegue poi fino a raggiungere Forcella Grùgola (2296 m), dalla quale si gode di uno dei più spettacolari panorami sulle dirimpettaie Pale di San Martino, dal Cimon de la Pala

(3185 m) alla Pala di San Martino, dalla Cima della Madonna al Sass Maor, mentre a sud-est è possibile ammirare le Dolomiti Feltrine con l'imponente Sass de Mura (2550 m).

Alla forcella le due comitive si divideranno: la A procederà per il ripido sentiero che segue la cresta fino a raggiungere la Cima Folga (2436 m), massima elevazione meridionale della catena orientale (Tognola) del Lagorai, mentre la B procederà in quota seguendo il sentiero sotto la cresta fino a Forcella Folga (2197 m).

Le comitive si ricongiungeranno al suggestivo lago di Giarine (2125 m) e procederanno lungo la valle di Grùgola fino alla omonima malga seguendo la strada forestale per tornare al lago di Calàita, dove ci attenderà l'ultima meta della giornata: la "merendina"!

Caratteristiche tecniche

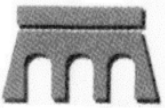
Comitiva A	*Comitiva B*
Difficoltà: **EE**	Difficoltà: **E**
Dislivelli: **850 m in salita, altrettanti in discesa**	Dislivelli: **700 m in salita, altrettanti in discesa**
Tempo di percorrenza: **6 h**	Tempo di percorrenza: **5 h**

Informazioni

Merendina: **ottima ed abbondante**
Abbigliamento: **normale da escursionismo**
Apertura delle iscrizioni: **martedì 27 luglio**
Partenza: **ore 6.00, dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **verso le ore 22**

ALPMANIA
cose per la montagna
SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!
15%
www.alpmania.it
nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..
Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE  LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20% *

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking zaini, pedule, abbigliamento, accessori

***VEDI REGOLAMENTO INTERNO**

Sabato 18 - Domenica 19 settembre

Naturalmente insieme

Intersezionale al Parco Carnè, Brisighella (RA)

Da molti anni ormai la Sezione di Ravenna, con la collaborazione delle Sezioni di Forlì e Ferrara, organizza la manifestazione "Naturalmente insieme".

Raggiungeremo Brisighella in treno il sabato pomeriggio e poi a piedi, ma senza zaini, il Parco Carnè, dove giocheremo insieme in attesa della cena. Ci sarà anche un gioco in notturna, (ogni anno quelli di Ravenna se ne inventano una nuova, vi assicuriamo che ci sarà da divertirsi!)

Per la cena e il pernotto abbiamo a disposizione i locali di Cà Agognano, struttura autogestita nei pressi dell'entrata superiore del Parco.

Il giorno dopo sono previste diverse attività: escursione nel parco per vedere i fenomeni carsici, giochi e simulazioni dell'attività alpinistica, gara di orientamento (aperta anche ai genitori, che ci possono raggiungere la domenica mattina).

Sarà un occasione per stare piacevolmente insieme e anche per rivedere gli amici di altre Sezioni.

Vi consigliamo di non mancare!!!

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 24 agosto**

Ottobre

23º Corso di Alpinismo
Modulo Ferrate - Vie normali

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Presentiamo il programma del Modulo "Ferrate-Vie normali" del 23° Corso di Introduzione all'Alpinismo. Questo modulo formativo fornisce le conoscenze e le competenze di base relative alle tecniche di progressione su roccia sia individuali che di cordata. La finalità del modulo è quella di rendere l'allievo capace di affrontare in autonomia, con sicurezza e competenza, salite in cordata su vie normali e percorsi alpinistici parzialmente attrezzati e/o ferrati (e dove comunque è richiesto l'uso della corda). Ricordiamo che tale modulo come il precedente "Neve-ghiaccio" è completo e frequentabile separatamente, anche a distanza di tempo.

Al termine di ogni modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifica le competenze acquisite e serve come ammissione al modulo successivo.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione al corso è aperta sia ai Soci che ai non Soci, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

QUANDO ISCRIVERSI

In Sede, a partire da **martedì 14 settembre** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di 50 € di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della Direzione del corso.

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Se si sceglie di frequentare l'intero corso (modulo "Neve - Ghiaccio" e modulo "Ferrate-Vie normali") la quota è di **€ 150,00**.

Per i giovani di anni 16-18 la quota è di **€ 110,00**.

Se si sceglie di frequentare solo un singolo modulo formativo la quota è di **€ 80,00; p**er i giovani di anni 16 -18 la quota è **€ 60,00**.

Le quote danno diritto alla copertura assicurativa, al materiale didattico e all'uso del materiale comune di cordata. Sono escluse tutte le altre spese (trasporto ed eventuale soggiorno in rifugio).

Per i non soci è prevista una maggiorazione sulle quote di € 10,00 per ogni uscita pratica a copertura dei costi assicurativi supplementari.

CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Tipo lezione	Località	Attività
Giovedì 30 settembre	Teorica	Sede CAI, ore 21.15	Materiali e nodi
Domenica 3 ottobre	Pratica	Dolomiti	Esercitazione pratica su via normale
Giovedì 14 ottobre	Teorica	Sede CAI, ore 21.15	Progressione in ferrata e uso del dissipatore
Domenica 17 ottobre	Pratica	Dolomiti	Esercitazione pratica su via ferrata
Giovedì 28 ottobre	Teorica	Sede CAI, ore 21.15	Progressione su corda fissa
Domenica 31 ottobre	Pratica	Colli Euganei	Esercitazione pratica su corda fissa

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Michele Aleardi (cell.347-2574224) e Francesco Passarini (cell. 349-0526208) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).

Pedalando tra le Delizie estensi

16 maggio

Potrei esordire dicendo che la pedalata è nata sotto una buona stella, ma sarebbe semplicistico e riduttivo, visto il risultato estremamente positivo della giornata. Quindi si può avere fortuna, ma, se non c'è alla base una perfetta organizzazione, non si ottengono i risultati raggiunti.

Mi piacerebbe fare una cronaca minuto per minuto della giornata, ma per ragioni di spazio mi limiterò a raccontarvi delle piacevoli sorprese che si sono susseguite durante tutto il giorno. Partiamo da Villa Massari-Mazzoni dove la Signora Giulia, proprietaria, ha voluto accoglierci e accompagnarci nella visita al magnifico parco, ricchissimo di flora e fauna, e infine permettendoci di vedere il piccolo ma interessante teatro adiacente alla villa. Il Sindaco di Portomaggiore, Gian Paolo Barbieri, unendosi a noi in bici ci ha fatto, con modestia e competenza, da guida alla Reggia di Belriguardo e alla Delizia del Verginese. Un'ulteriore sorpresa ce l'ha riservata Giuliano Giubelli permettendoci di visitare Villa La Mensa, residenza estiva dei Vescovi ferraresi, situata sul territorio di Sabbioncello S.Vittore.

Ad accoglierci nel cortile della residenza, con tavolo ben imbandito, due sommelier che ci hanno fatto degustare l'ottimo vino prodotto sul terreno della Mensa. In seguito l'architetto che sovrintende ai lavori di recupero ci ha condotti in una interessantissima visita al complesso residenziale.

Da non dimenticare la sorpresa di Mario Piazzi, che dal suo furgone, che fungeva da "ramazza", da supporto tecnico e da "nonno sitter", ha estratto, durante la sosta pranzo, un paio di salami e un cestello di buone bottiglie di vino.

Un ringraziamento, quindi, a tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita della piacevole giornata.

Infine questa gita è stata un'occasione per apprezzare il valore del patrimonio culturale della nostra Provincia e nel contempo constatare quanto poche siano le risorse per proteggerlo e farlo conoscere. E poichè conoscere e tutelare il territorio è regola fondante del CAI, i complimenti veri vanno a Beatrice, Beniamino, Valeria e Franca che si sono prodigati per farci godere queste ricchezze, utilizzando per raggiungerle il mezzo più naturale: la bici.

Stenio Mazzoni

Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84

Sentiero di Gorino/Lanterna Vecchia

Effettuata la pulizia di ripristino

Il sentiero che dal porto di Gorino va verso la Lanterna Vecchia per poi proseguire fino al Faro e al mare era stato chiuso con un'Ordinanza del Sindaco, che ne vietava il transito a pedoni e ciclisti. Un provvedimento drastico, che si era reso necessario per l'ingente quantità di detriti e rifiuti di ogni tipo portati a terra dalle continue mareggiate invernali, che di fatto ne rendevano quasi impossibile, e anche pericoloso, il transito, non solo ai ciclisti ma perfino ai pedoni.

Sono alcuni anni che la nostra Sezione ha "adottato" questo interessante e suggestivo percorso naturalistico (mappato con il numero 303) e, in accordo con l'Amministrazione locale, ne ha curato la segnaletica con appositi cartelli e segnali, provvedendo poi, ogni primavera, alla manutenzione e pulizia con un gruppo di volontari appositamente attrezzati. Il prolungarsi della cattiva stagione ha ritardato quest'anno l'intervento che ha potuto essere effettuato soltanto il 23 aprile scorso.

Sono arrivati in dodici al porto di Gorino i volontari della nostra Sezione. Otto di loro sono stati accompagnati con una barca dei marinai del gruppo ANMI di Gorino-Goro alla Lanterna Vecchia e alla confluenza Sacca/Po di Goro, mentre una squadra è partita a piedi dal porto in direzione della Lanterna Vecchia. Sono state necessarie sei ore di intenso lavoro per liberare l'intero sentiero con un'opera di sfalcio dei rovi e taglio degli arbusti, oltre alla rimozione dei rifiuti, nel tratto dalla confluenza Sacca/Po di Goro alla Lanterna Vecchia, mentre da qui fino al porto sono stati rimossi rifiuti e ingenti quantità di tronchi spiaggiati che precludevano il passaggio. Tre giorni dopo tre Soci sono ritornati per provvedere, congiuntamente ai marinai della barca fornita dall'Amministrazione Provinciale, al prelievo dei circa cento sacchi di immondizia e altri rifiuti raccolti per trasferirli sul piazzale del porto di Gorino in attesa del conferimento in discarica a cura di un automezzo di AREA - Copparo. A lavori ultimati il nostro presidente ha dato sollecita informazione all'ufficio del Sindaco di Goro in modo da poter effettuare il sopralluogo per accertare la ripristinata percorribilità del sentiero e riaprirlo alla frequentazione dei numerosi turisti.

Ecco i nominativi dei componenti la squadra di volontari: Sanzio Confusini (Caposquadra), Bruno Angelini, Gabriele Arborini, Enrico Baglioni, Gianluca Bonaccorsi, Beppe Ferraresi, Vittorio Manzali, Tomaso Montanari, Mario Piazzi, Antonio Tagliati, Davide Tonioli, Gabriele Villa.

Il lavoro effettuato dai nostri Soci ha avuto risalto anche sulla stampa locale.

Gabriele Villa

MICHELIN

MASTRO
SPECIALISTI IN QUALITA'

G. GRANDI

Via Foro Boario, 84
44100 FERRARA
Tel. 0532 975 254 - Fax 0532 976 636

Dagli Scaloni agli scalini!

Domenica 30 maggio scorso avevamo in programma di fare il Sentiero degli Scaloni, un percorso attrezzato sulla parete sottostante le Coste dell'Anglone.

Ci siamo trovati con gli amici di Argenta alle 7 per fare insieme il viaggio: in pullman era un parlare continuo, non solo per il piacere di ritrovare i ragazzi e gli Accompagnatori con i quali avevamo fatto altre escursioni lo scorso anno. Il tempo, purtroppo, non prometteva nulla di buono, le previsioni davano alte probabilità di pioggia nel pomeriggio: bisognava decidere il da farsi!

I nostri ragazzi sanno bene che non si affronta una ferrata se le condizioni meteo non sono adeguate.

E, infatti, non eravamo ancora arrivati che già cominciava a piovere.

Che fare allora? Tornare a casa? Non se ne parla neanche! Già la Sandra aveva pronto un percorso alternativo. Siamo andati a visitare Castel Drena, una costruzione splendidamente restaurata appartenuta ai conti d'Arco, risalente a prima del XII secolo e caratterizzata dall'alta torre: quanti scalini per arrivare in cima!

Ma una volta lassù, la vista sulla valle è stata davvero impagabile; abbiamo anche scoperto cosa sono le "Marocche", dalla torre ben visibili, una vasta frana di ben 13 km, formatasi al ritiro del ghiacci che occupavano la valle del Sarca nel periodo glaciale.

Il tempo cominciava a migliorare tanto da permetterci di percorrere in parte il sentiero che da Drena conduce ad Arco, attraversando uno splendido bosco di castagni e scoprendo ad ogni svolta delle particolari "opere d'arte" posizionate in loco da fantasiosi artisti: mosaici di specchi, statuette di Buddha sdraiati sulle rocce, l'albero dei CD, robot dalle fogge più strane, misteriosi geroglifici incisi sulla roccia.

Quando è giunta l'ora di rientrare splendeva un sole meraviglioso: tè e biscotti per concludere la giornata, contenti di aver fatto comunque una bella escursione, anche se qualcuno non nascondeva il dispiacere di non essersi potuto cimentare sulla ferrata.

Ma l'esperienza è solo rimandata. E questa è una promessa!

Barbara Bottoni

Largo alle donne nel Coro CAI Ferrara

Diamo notizia di un importante cambiamento emerso dall'assemblea del CORO CAI, svoltasi il 15 gennaio, che ne ha rinnovato la dirigenza.

Il nostro Presidente "storico", Giorgio Bertacchini, non ha voluto ricandidarsi, motivando la sua decisione con l'intento di lasciare spazio a "nuove energie" nel Coro.

A noi è dispiaciuta molto la sua rinuncia perchè in questi anni Giorgio ha saputo darci tanto come Presidente: soprattutto la sua grande disponibilità di tempo e di impegno, la sua cordialità e conseguente capacità di allacciare e intrattenere rapporti con le altre corali...Sarà però ancora con noi come rappresentante della sezione dei "bassi", di cui è senza dubbio l'insostituibile colonna. Speriamo che la voglia di cantare non gli venga mai meno, anche se a volte minaccia di lasciarci...

La "nuova energia" sarà data da Susanna Taddia, la "maestra", finalmente approdata alla pensione, che ne ha liberato le straripanti energie, consentendole di dedicarsi con più tempo ai suoi tanti interessi.

Largo alle donne, quindi, anche in un coro CAI tradizionalmente di natura maschile: spesso sanno dare dei punti ai colleghi uomini!

La Susi metterà al servizio del coro le sue capacità organizzative, allenate nella pratica scolastica, la sua simpatia e le doti di interprete teatrale che ne fanno un'ottima presentatrice.

Quindi grazie Giorgio, auguri Susanna, saremo al vostro fianco per il successo del nostro amato Coro!

Fiorella Longhini

Il Coro CAI Ferrara a Reno Centese canta la Costituzione

Il contributo del Coro CAI Ferrara alla formazione delle nuove generazioni, attraverso la collaborazione con le scuole del territorio, è ormai una tradizione consolidata.

Questa volta è stata la scuola primaria di Reno Contese, nella persona dell'insegnante Letizia Pirazzini, a chiederci di preparare insieme una serata di approfondimento collegata a quella "Cittadinanza e Costituzione", di cui si parla tanto nella scuola dell'ultima riforma.

Ma perché hanno deciso di chiamare proprio noi? Per rispondere a questa domanda occorre fare un passo indietro fino al gennaio 2009, quando alla sottoscritta, insegnante della Scuola media di Casumaro e corista del Coro CAI, la collega Teresa Fregola, artista eclettica, propone di far partecipare il coro alla celebrazione che sta organizzando per il giorno della memoria.

In breve tempo viene preparata una mattinata di canti e letture che ottiene un grande successo, anche grazie al nostro illustre corista Sandro Gorini, che incanta gli alunni con il racconto della sua esperienza di sfollato, negli ultimi giorni di guerra, proprio nella zona di Casumaro.

La fama, si sa, corre veloce e, dato che tra gli spettatori erano presenti diversi abitanti di Reno Centese, la chiamata delle insegnanti di quella Scuola primaria non si è fatta attendere.

L'esperienza si è rivelata positiva sin dai primi contatti telefonici con la maestra Letizia, che ha subito evidenziato la stima per il coro e le alte aspettative nei suoi confronti.

Aspettative che, a detta di pubblico ed organizzatori, non sono state deluse: il coro ha presentato con successo una lezione-concerto basata su una selezione di brani del proprio repertorio (tra cui "Bella ciao", "L'ultima notte" e "Joska la Rossa") e di letture d'autore, arricchite da filastrocche lette dagli alunni e tratte dal libro di Anna Sarfatti "La Costituzione raccontata ai bambini".

Considerando che il carburante che fa muovere un coro, oltre ovviamente alla passione per il canto insita in ogni corista con la "C" maiuscola, sono gli applausi ed il calore del pubblico, si può affermare che in questa occasione il Coro CAI abbia fatto "il pieno". Personalmente ho trovato commovente il momento conclusivo, quando tutti insieme, anche con il pubblico, abbiamo intonato l'Inno nazionale, in un'atmosfera festosa ed amichevole. In chiusura permettetemi due ringraziamenti: agli amici coristi, senza i quali non sarebbe mai nata questa proficua collaborazione con le scuole del Centese ed a tutti gli insegnanti che non smettono di credere in noi, in particolare alla carissima collega Teresa Fregola.

Nicoletta Graziano

SUL PROSSIMO NUMERO 5

Trekking Eolie: 21/27 settembre
Apertura iscrizioni: 4 maggio

Corno alle Scale: 3 ottobre
Apertura iscrizioni: 14 settembre

Monte Ponta: 17 ottobre
Apertura iscrizioni: da definire

AG Castagnata: 17 ottobre

Castagnata: 24 ottobre
Apertura iscrizioni: da definire

AG serata con proiezione: 20 novembre

Climbing Day: Falesie e Dintorni
Periodo: novembre

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede oppure via email a michele@aleardi.com o piemonte@fe.infn.it entro e non oltre **martedì 24 agosto.**

CHIUSURA ESTIVA DELLA SEGRETERIA

Nel mese di **luglio** la Segreteria della Sezione sarà **chiusa l'intera giornata del venerdì, a partire da venerdì 2**. Restano invariate le aperture del martedì e del mercoledì negli orari consueti.
Nel mese di **agosto**, inoltre, resterà **chiusa da domenica 1 fino a martedì 31**. Riaprirà mercoledì 1 settembre.
Nello stesso mese di agosto la Sede resterà comunque aperta tutti i martedì sera dalle 21.00 alle 23.00.

FIOCCO ROSA

Il Consiglio Direttivo della Sezione, la Redazione e tutti i Soci e gli Amici si uniscono alla gioia di **Micaela Fonsati** e **Flavio Falda** e della **Nonna Tiziana** per la nascita della piccola **Maria Elena**, avvenuta il 25 aprile.
A loro vanno vivissime felicitazioni ed i migliori auguri.

La Valle®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE
TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità** e **cordialità** nel servizio, l'**eleganza**, il **comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.

Cartografica Ferrara 04 2010

Autolinea: **Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi**

Consultate il nostro sito

www.lavalle-bus.it

per:

- Condizioni di viaggio
- Rivendite ticket
- Descrizione fermate
- Informazioni
- Prenotazione posti
- Costo dei biglietti
- Preventivi

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**

SINCERT DNV

Ferrara terra e acqua

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
LUGLIO/AGOSTO - anno XLI - n. 4
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00